

## ELISA 8. “MCNT- Malattie Croniche Non Trasmissibili. Adattare gli interventi di prevenzione”

### PREMESSA

Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) uccidono ogni anno 41 milioni di persone, equivalenti al 71% delle morti globali. In ordine di frequenza, le MCNT sono rappresentate da malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, malattie neurologiche. Importanti fattori di rischio *modificabili* per MCNT sono fumo, dieta inadeguata, inattività fisica, abuso di alcolici.

Sulla base del forte impatto che tali malattie hanno a livello globale, specie in popolazioni di basso livello socio economico, WHO ha inserito MCNT tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e fortemente raccomanda l'identificazione di soggetti a rischio e l'ottimizzazione degli interventi di prevenzione (test di screening, counseling su modifica dei comportamenti, terapia preventiva) e cura. (*Global action plan for the prevention and control of NCDs 2013-2020*. <http://www.who.int/nmh/publications/ncd-action-plan/en/>).

### SCOPO DEL PROGETTO.

Ottimizzare “Prevenzione e cura di MCNT”, in linea con quanto proposto da WHO.

DESTINATARI. Popolazione immigrata

### AZIONI PREVISTE

- Sensibilizzare i destinatari su MCNT e su fattori di rischio, prevenibili e non, attraverso il Corso “Star bene dipende da te”
- Utilizzare nella formazione educatori *peer*, appositamente preparati
- Verificare se migliorate conoscenze su MCNT si associano ad incremento degli interventi di prevenzione



### MONITORAGGIO

Raccolta continua di quanto implementato (verbali, materiale prodotto per il Corso, presenze, verifiche sull'apprendimento e sulla qualità delle prestazioni) con inserimento dati in apposito applicativo e successiva analisi.

### VALUTAZIONE

Rilevanza e impatto (Il progetto soddisfa le priorità e induce cambiamenti positivi) possono essere misurati attraverso la % di destinatari partecipanti al Corso che richiede al medico ulteriori approfondimenti sui propri fattori di rischio. Per misurare efficienza, efficacia e sostenibilità sono necessari tempi più lunghi, legati sia alla necessità di formare educatori *peer* in ambito prevenzione, che al loro potenziale impiego anche al di fuori di strutture no profit.

### NOTE SUL PROGETTO

*Referente del Progetto.* Dott.ssa Ilaria Cavecchia

*Referenti scientifici.* Prof. Bruna Santini, dott.ssa Maria Luisa Soranzo

*Educatori peer.* Marie Cisse, Halima Doubri

*Sede del Progetto:* SERMIG. Via Andreis 18/44A, 10152 Torino